

---

## **Europa: a Praga primo incontro della Comunità politica europea. Michel, “promuovere dialogo e cooperazione su questioni di interesse comune”**

“Promuovere il dialogo politico e la cooperazione per affrontare questioni di interesse comune”; “rafforzare la sicurezza, la stabilità e la prosperità del continente europeo”. Sono i due principali obiettivi della Comunità politica europea che il 6 ottobre a Praga riunirà per la prima volta leader di tutto il continente “in uno spirito di unità”. L’incontro avverrà il giorno prima della riunione informale dei capi di Stato o di governo Ue. La Comunità è una “piattaforma di coordinamento politico” che “non sostituisce organizzazioni, strutture o processi esistenti e in questa fase non mira a crearne di nuovi”, si precisa sul sito del Consiglio europeo. All’incontro parteciperanno rappresentanti dei 27 Stati membri dell’Ue, più Albania, Armenia, Azerbaigian, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Kosovo, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Norvegia, Regno Unito, Serbia, Svizzera, Turchia, Ucraina. Saranno inoltre presenti la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e il presidente del Consiglio europeo Charles Michel. Alle discussioni in plenaria si affiancheranno tavole rotonde tematiche su pace e sicurezza e su energia, clima e situazione economica. Nella lettera di invito spedita oggi da Charles Michel, presidente del Consiglio europeo, ai leader politici, si legge: “tra pochi giorni ci riuniremo per due importanti eventi a Praga: il 6 ottobre la prima riunione della Comunità politica europea e il giorno successivo una riunione informale del Consiglio europeo. Con le drammatiche conseguenze della guerra russa che ha colpito i Paesi europei su molti fronti, abbiamo deciso di lanciare la Comunità politica europea con l’obiettivo di riunire i Paesi del continente e fornire una piattaforma per il coordinamento politico. L’ambizione è riunire i leader su un piano di parità e promuovere il dialogo politico e la cooperazione su questioni di interesse comune in modo che, insieme, lavoriamo per rafforzare la sicurezza, la stabilità e la prosperità dell’Europa nel suo insieme”.

Gianni Borsa